



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle Condizioni di lavoro e delle Relazioni Industriali  
- div. VI -**

Via Forno, 8 - 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

Il giorno **05 Febbraio 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **COPMA S.c.r.l.**, utile al fine dell'accesso al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Alessio Mazzoni;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico
- per la UILTRASPORTI Naz.le, Giovanni Dalò giusta delega agli atti del Ministero,
- per ITALIA LAVORO Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

- la **COPMA S.c.r.l.** ( d'ora in poi Società ) con sede legale in Ferrara - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Servizi - svolge attività di servizi di pulizia, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n.1550 dipendenti con nota del 22.01.2015 (Prot. n. 32/0001859/MA003.A001 del 28.01.2015) ha richiesto all'intestata amministrazione un incontro utile all'esame congiunto di cui in epigrafe, al fine di accedere, per l'annualità 2015, ad un periodo di Cig in deroga a favore del proprio personale dipendente impiegato nei vari appalti in vari siti sui territori delle regioni Veneto ed Emilia Romagna;
- il Ministero, pertanto, con nota del 30.01.2015 (Prot. n.32/0002027/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha chiarito che il ricorso alla Cig in deroga viene richiesto per far fronte ad una necessità di riorganizzazione aziendale, riflesso della decisione delle stazioni appaltanti di ridurre, rispetto ai capitolati precedenti, le prestazioni e le frequenze richieste. La Società che nel recente passato ha già fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, intende comunque accompagnare l'attuale richiesta di nuovo ammortizzatore con strumenti di riduzione dei costi e di flessibilità oraria ammessi dal CCNL applicato. Il tutto dovrebbe auspicabilmente traguardare l'attuale stato di necessità e consentire alla Società stessa di adeguare la propria struttura interna alle nuove esigenze della committenza mantenendo gli attuali livelli occupazionali;
- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere ad un periodo di Cig in deroga, per l'annualità 2015, al fine di consentire alla Società di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali garantendo un sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

## CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che “.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,” così come rifinanziato dal comma 65 del presente articolo

## VISTO

Il D.I. n.83473, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente.

## TENUTO CONTO

Della Circolare MLPS- D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n.19 del 11.09.2014 e delle successive note n. 40 del 24.11.2014 e n. 30 del 11.12.2014

## VISTI

Gli accordi del 26, 27 e 28 Gennaio 2015 stipulati tra Società e OO.SS territoriali sull'inizio delle sospensioni orarie

## TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà, nelle more del rilascio della procedura telematica da parte dell'Inps, al competente Ufficio della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga**, per riorganizzazione aziendale – *ai sensi della normativa suindicata* - a decorrere dal **01.02.2015** e sino al **31.03.2015**, con riguardo ad un numero massimo di **165** lavoratori (di cui n. 159 Femmine e n. 6 Maschi) con le modalità di seguito specificate:
  - **REGIONE EMILIA ROMAGNA- Ferrara** : n. 77 lavoratori tutti Part Time, con un'applicazione media dell'istituto del Part Time del **72,25%**. Tali lavoratori saranno collocati in Cig in deroga con una riduzione oraria media del **16,04 %** dell'orario di lavoro effettivo e punte massime di utilizzo del **100%** nel rispetto della suddetta media.
  - **REGIONE VENETO- Treviso e Verona** : n. 88 lavoratori tutti Part Time, con un'applicazione media dell'istituto del Part Time del **63,64 %**. Tali lavoratori saranno collocati in Cig in deroga con una riduzione oraria media del **12,19%** dell'orario di lavoro effettivo e punte massime di utilizzo del **100%** nel rispetto della suddetta media.
- La Società anticiperà il pagamento dell'integrazione salariale ai lavoratori alle normali cadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Tutela delle condizioni di lavoro e delle Relazioni Industriali, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dall'avvio delle sospensioni orarie, agli Uffici della D.G. per gli

*Yanni*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

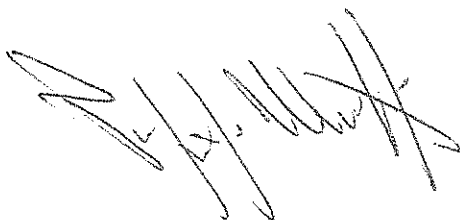
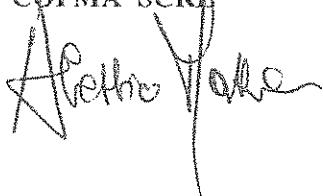
Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna e Veneto ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 e 65 della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

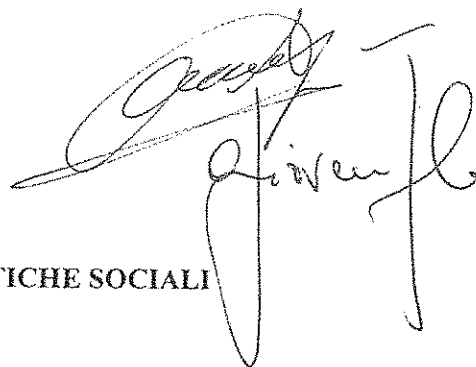
Roma 05.02.2015

Letto, confermato e sottoscritto.

COPMA SCRE



Le OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

